

REGIONE PIEMONTE - ORDINANZA

Ordinanza commissariale n. 10 /A1800A/1154 in data 20/05/2026

Decreto legislativo n. 1/2018, articolo 25, comma 2, lettera c). Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 15 al 17 aprile 2025 nel territorio della città metropolitana di Torino e delle province di Alessandria, di Asti, di Biella, di Cuneo, di Vercelli e di Verbano-Cusio-Ossola. Ripartizione delle risorse ai Comuni per il ristoro dei danni ai privati.

Documento allegato

Oggetto:Decreto legislativo n. 1/2018, articolo 25, comma 2, lettera c). Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 15 al 17 aprile 2025 nel territorio della città metropolitana di Torino e delle province di Alessandria, di Asti, di Biella, di Cuneo, di Vercelli e di Verbano-Cusio-Ossola. Ripartizione delle risorse ai Comuni per il ristoro dei danni ai privati.

Il Presidente della Giunta regionale

Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 15 al 17 aprile 2025 nel territorio della città metropolitana di Torino e delle province di Alessandria, di Asti, di Biella, di Cuneo, di Vercelli e di Verbano-Cusio-Ossola (Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1154 del 15 luglio 2025)

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 giugno 2025, con cui veniva dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 15 al 17 aprile 2025 nel territorio della città metropolitana di Torino e delle province di Alessandria, di Asti, di Biella, di Cuneo, di Vercelli e di Verbano-Cusio-Ossola per la durata di 12 mesi; vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2025, con cui è stato disposto l'incremento delle risorse di cui alla suddetta deliberazione;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (O.C.D.P.C.) n.1154 del 15 luglio 2025 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile per il superamento dell'emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 15 al 17 aprile 2025 nel territorio della città metropolitana di Torino e delle province di Alessandria, di Asti, di Biella, di Cuneo, di Vercelli e di Verbano-Cusio-Ossola".

Visto l'articolo 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 1154/2025, che nomina il Presidente della Regione Piemonte Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dai suddetti eventi in oggetto;

visto l'articolo 1, comma 2, della O.C.D.P.C. n. 1154/2025, ai sensi del quale è previsto che per l'espletamento e l'attuazione degli interventi previsti al comma 1 il Commissario delegato si possa avvalere anche delle strutture e degli uffici regionali senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

visto l'articolo 1, comma 3, della O.C.D.P.C. n. 1154/2025, il quale dispone che nel limite delle risorse finanziarie disponibili, il Commissario delegato predisponga un Piano contenente gli interventi, anche realizzati con procedure di somma urgenza, appartenenti alle seguenti categorie individuate dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo n. 1/2018:

a) organizzazione ed effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dagli eventi oltre che degli interventi urgenti e necessari per la rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

b) ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture, attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale e realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea;

vista la successiva lettera c) inerente all'attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento, per fronteggiare le più urgenti necessità;

visto l'articolo 4, commi 3 e 4, dell'O.C.D.P.C. n. 1154/2025, il quale dispone che il Commissario delegato, al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive di cui alla suddetta lettera c) dell'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo n. 1/2018:

- definisca la stima delle risorse a tal fine necessarie nel limite massimo di € 5.000,00 per nucleo familiare la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale;

- provveda a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con propri provvedimenti;

visto il successivo comma 5, ai sensi del quale i contributi di cui al comma 4 sono riconosciuti solo nella parte eventualmente non coperta da polizze assicurative e, nel caso di misure riconosciute ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo n. 1/2018, possono costituire anticipazioni sulle medesime, nonché su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste;

vista l'ordinanza commissariale n. 3/A1800A/1154 del 8 settembre 2025, di individuazione, ai sensi dell'O.C.D.P.C n. 1154/2025, delle Direzioni e Settori a supporto del Commissario delegato per l'attuazione del piano degli interventi;

vista l'ordinanza commissariale n. 4/A1800A/1154 del 13 ottobre 2025 che ha integrato e sostituito l'elenco dei Comuni colpiti dal citato evento di cui alla ordinanza commissariale n. 1/A1800A/1154 del 18 agosto 2025;

vista l'ordinanza commissariale n. 9/A1800A/1154 del 7 maggio 2026 che ha approvato le disposizioni per la determinazione e la concessione dei contributi di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n.1/2018 e la relativa modulistica.

Dato atto che, in ottemperanza a quanto disposto dall'ordinanza n. 1154/2025, con nota prot. n. 41251/A1800/A del 17 settembre 2025, è stata avviata la fase di ricognizione dei danni al patrimonio edilizio privato;

dato atto che con nota protocollo n. 59864 del 11 dicembre 2025, il Commissario delegato, in riferimento all'articolo 4 della medesima ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile, ha trasmesso, tra l'altro, al Dipartimento stesso, il quadro del fabbisogno integrato con l'importo necessario per attuare le prime misure di sostegno ai privati coinvolti dagli eventi meteorologici del 15 e 17 aprile 2025;

dato atto che con la stessa nota è stata trasmessa la prima rimodulazione del piano degli interventi urgenti proponendo misure ed interventi per € 35.550.000,00;

dato atto che con nota prot. n. 18558 del 2 aprile 2026, il Commissario delegato ha trasmesso, al Dipartimento di Protezione civile, il quadro del fabbisogno corredato con gli elenchi dei beneficiari

privati destinatari delle misure di sostegno coinvolti dagli eventi meteorologici del 15 e 17 aprile 2025.

Preso atto che:

- il Dipartimento di Protezione civile, con nota protocollo n. 1115 del 12 gennaio 2026, ha approvato la sopra citata rimodulazione del Piano degli interventi proposto dal Commissario delegato, per l'importo complessivo di € 35.550.000,00, pari alle risorse rese disponibili con le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 30 giugno 2025 e del 28 agosto 2025;
- con la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 marzo 2026 "*Ulteriore stanziamento in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 15 al 17 aprile 2025 nel territorio della città metropolitana di Torino e delle province di Alessandria, di Asti, di Biella, di Cuneo, di Vercelli e di Verbano-Cusio-Ossola*" lo stanziamento disposto con la deliberazione del Consiglio dei ministri del 30 giugno 2025, è stato integrato di € 45.400.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1/2018, per il completamento delle attività, di cui alle lettere a), b) e c), e per l'avvio degli interventi più urgenti di cui alla lettera d) del comma 2 dell'articolo 25 del medesimo decreto legislativo;
- il Dipartimento di Protezione civile con nota n. P-UIII-POST-0020683 del 30 aprile 2026, ha approvato la terza rimodulazione del piano degli interventi, così come proposto dal Commissario delegato e ha preso atto degli elenchi come sopra trasmessi approvando il Piano degli interventi per l'importo complessivo di € 80.900.880,29, di cui € 448.354,83 destinati al ristoro dei privati, ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n.1/2018.

Dato atto che, al fine di accelerare le procedure di erogazione dei contributi di immediato sostegno, il Settore regionale "Infrastrutture e Pronto Intervento", in qualità di struttura di supporto al Commissario delegato, ha provveduto alla quantificazione diretta degli importi, nel limite massimo di € 5.000,00 per nucleo familiare, mediante l'elaborazione dei dati contenuti nei Modelli B1, trasmessi in modalità telematica dai richiedenti attraverso la piattaforma regionale MOON e nel rispetto delle disposizioni per la determinazione e la concessione dei contributi per immediato sostegno ai soggetti privati di cui alla citata lettera c) approvate dall'Ordinanza Commissariale n. 9/A1800A/1019 del 7 maggio 2025.

Preso atto che la copertura finanziaria del Piano degli interventi è assicurata dalle risorse del fondo nazionale delle emergenze disponibili sulla contabilità speciale, i cui estremi sono di seguito riportati:

Iban IT98X0100004306CS0000019102 Alias RGS CS-TO-0013152 presso la Tesoreria provinciale della Banca d'Italia, intestata al Commissario delegato, Presidente della Regione Piemonte.

Richiamato che l'articolo 27, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018 sancisce che, per l'attuazione delle ordinanze di protezione civile può essere autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali, le quali possono essere mantenute per un periodo massimo di quarantotto mesi dalla data di deliberazione dei relativi stati di emergenza.

Dato atto che il citato Settore regionale "Infrastrutture e Pronto Intervento" ha verificato che sussistono le condizioni per fissare al 31 marzo 2027 il termine ultimo per la rendicontazione dei contributi per immediato sostegno ex lettera c), comma 2, dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 1/2018 da parte dei Comuni, in coerenza con l'ambito temporale della relativa contabilità speciale, di cui al citato comma 1 dell'articolo 27 del medesimo decreto legislativo n. 1/2018.

Ritenuto, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie sopra richiamate, di procedere ad approvare la ripartizione per Comune delle risorse finalizzate al ristoro dei danni ai privati, ai sensi della lettera c), comma 1, dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 1/2018, come riportata nell' Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente ordinanza.

DISPONE

Articolo 1

Si approva, in attuazione all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.1154/2025 e alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 30 giugno 2025, del 28 agosto 2025 e del 10 marzo 2026, al fine di attuare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti dei privati, di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 1/2018, direttamente interessati dagli eventi calamitosi che hanno interessato il territorio piemontese nei giorni 15-17 aprile 2025:

- l'Allegato B denominato “*atto di riparto delle risorse* ” parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

Articolo 2

I contributi sono trasferiti dalla contabilità speciale, intestata al Commissario delegato, ai Comuni in due fasi:

- **Anticipo:** pari al 50% degli importi indicati nell'Allegato B.
- **Saldo:** fino al restante 50%, subordinato alla presentazione della documentazione amministrativo-contabile (approvata con Ordinanza Commissariale n. 9/A1800A/1019 del 7 maggio 2025) e del mandato e quietanza di versamento dell'acconto ai beneficiari.

L'acconto potrà essere erogato ai beneficiari, anche per un importo inferiore, solo dopo l'adozione dell'atto di concessione.

Articolo 3

È fissato al 31 marzo 2027 il termine ultimo per la rendicontazione dei contributi per immediato sostegno ex lettera c), comma 2, dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 1/2018 da parte dei Comuni.

Articolo 4

La copertura finanziaria, è assicurata dalle risorse del fondo nazionale delle emergenze disponibili sulla contabilità speciale IBAN IT98X0100004306CS0000019102 Alias RGS CS-TO-0013152 intestata al Commissario delegato, Presidente della Regione Piemonte.

La presente Ordinanza sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte sulla sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell’articolo 42 del decreto legislativo n. 33/2013.

Il Direttore
Bruno Ifrigerio

Il Commissario delegato
Alberto Cirio

Evento calamitoso del 15-17 aprile 2025- Ordinanza del Capo del Dipartimento di protezione civile n. 1154/2025- contributi art. 25, comma 2 lett. C del D.Lgs n° 1/2018

ALLEGATO B - RIPARTO DELLE RISORSE

Prov.	COMUNE	Codice Contributo	Contributo Teorico Lett. C
AL	Alessandria	AL_A18_1154_25_LETT_C_1	10.000,00
AL	Mirabello Monferrato	AL_A18_1154_25_LETT_C_2	17.800,00
AL	Occimiano	AL_A18_1154_25_LETT_C_3	14.000,00
AT	Aramengo	AT_A18_1154_25_LETT_C_1	3.866,00
BI	Biella	BI_A18_1154_25_LETT_C_1	5.000,00
TO	Almese	TO_A18_1154_25_LETT_C_1	64.474,08
TO	Borgofranco d'Ivrea	TO_A18_1154_25_LETT_C_2	5.000,00
TO	Brusasco	TO_A18_1154_25_LETT_C_3	54.500,00
TO	Carema	TO_A18_1154_25_LETT_C_4	5.439,20
TO	Castellamonte	TO_A18_1154_25_LETT_C_5	18.210,04
TO	Cavagnolo	TO_A18_1154_25_LETT_C_6	8.963,50
TO	Corio	TO_A18_1154_25_LETT_C_7	5.000,00
TO	Cuornè	TO_A18_1154_25_LETT_C_8	10.000,00
TO	Giaveno	TO_A18_1154_25_LETT_C_9	5.000,00
TO	Lauriano	TO_A18_1154_25_LETT_C_10	82.660,00
TO	Luserna San Giovanni	TO_A18_1154_25_LETT_C_11	5.000,00
TO	Monteu da Po	TO_A18_1154_25_LETT_C_12	40.142,01
TO	Pinerolo	TO_A18_1154_25_LETT_C_13	6.098,00
TO	Rubiana	TO_A18_1154_25_LETT_C_14	7.200,00
TO	San Germano Chisone	TO_A18_1154_25_LETT_C_15	2.000,00
TO	San Raffaele Cimena	TO_A18_1154_25_LETT_C_16	6.500,00
TO	San Sebastiano da Po	TO_A18_1154_25_LETT_C_17	20.000,00
TO	Villar Dora	TO_A18_1154_25_LETT_C_18	20.912,00
VC	Trino	VC_A18_1154_25_LETT_C_1	4.880,00
Totale			422.644,83